Presentazione dei modelli di dichiarazione IVA 2026. Pronti i software di compilazione e controllo

Rilasciata la Versione 1.0.0 del 29/01/2026 del software IVA 2026 che consente la compilazione della dichiarazione modello IVA 2026 e della dichiarazione modello IVA Base 2026 da presentare in via autonoma.

L’applicazione mediante una serie di domande determina quale sia il modello IVA più adatto alle esigenze dell’utente e predispone i relativi quadri per la compilazione.

Tale scelta può comunque essere variata in qualunque momento selezionando (o deselezionando) l’apposita casella presente nel Frontespizio.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 29/30 del 2025

In questo numero:

Speciale – Dichiarazione annuale IVA/2026 (anno d’imposta 2025) –

Il doppio numero 29-30/2025 è interamente dedicato al Modello di dichiarazione annuale IVA/2026, da utilizzare per presentare la dichiarazione IVA relativa al periodo d’imposta 2025.

–

Soggetti obbligati

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale IVA tutti i titolari di partita IVA che esercitano attività d’impresa, artistiche o professionali, salvo le specifiche ipotesi di esonero previste dalle istruzioni.

–

Termini e modalità di presentazione

Il modello va presentato esclusivamente per via telematica tra il 1° febbraio e il 30 aprile 2026.

–

Documentazione inclusa

– Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 15 gennaio 2026, prot. n. 51732/2026 di approvazione dei modelli IVA/2026 e IVA BASE/2026, con Allegato A – specifiche tecniche.
– Modello IVA/2026 e Istruzioni per la compilazione (periodo d’imposta 2025).
– Modello IVA BASE/2026 e relative istruzioni (versione semplificata per i soggetti che ne hanno i requisiti).

Società non operative e credito IVA nel Modello IVA

2026. Le novità alla luce di CGUE C-341/22 e recenti della Cassazione

Nel Modello IVA 2026 (periodo d’imposta 2025) l’intervento in materia di società di comodo/non operative riguarda un riassetto organico delle evidenze dichiarative: si passa da una gestione “stratificata” (codici, richiami operativi e attestazioni specifiche) ad un impianto più essenziale, centrato su segnalazioni tramite caselle e sulla soppressione di presidi dichiarativi dedicati. Tale scelta è coerente, come anticipato, con il contesto giurisprudenziale unionale e nazionale che, a partire dalla CGUE C-341/22, ha valorizzato i principi di neutralità e proporzionalità, contrastando preclusioni automatiche del diritto alla detrazione IVA fondate unicamente su soglie quantitative e “test di operatività”.

Dichiarazione IVA 2026. Novità, termini, soggetti esonerati, utilizzo del credito IVA 2025 e benefici premiali soggetti ISA e CPB

Con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate 15 gennaio 2026, prot. n. 51732/2026 sono stati approvati i modelli di dichiarazione IVA/2026 (con i quadri VA, VC, VD,

VE, VF, VJ, VH, VM, VK, VN, VL, VP, VQ, VT, VX, VO, VG, VS, VV, VW, VY e VZ) e il modello IVA BASE/2026 (frontespizio e quadri VA, VE, VF, VJ, VH, VL, VP, VX e VT), con le relative istruzioni.

La Dichiarazione IVA 2026 (periodo d'imposta 2025) va presentata in via telematica dal 1° febbraio al 30 aprile 2026. È prevista la possibilità di anticipare l'invio entro febbraio per comunicare in dichiarazione i dati delle liquidazioni periodiche del quarto trimestre tramite il quadro VP.

Il saldo IVA risultante dalla dichiarazione va versato, se dovuto, entro il 16 marzo, con possibilità di rateizzazione mensile o differimento ai termini dei versamenti delle imposte sui redditi con le maggiorazioni previste. Le istruzioni riepilogano inoltre i principali casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione annuale, tra cui alcune fattispecie di operazioni esenti e l'applicazione di specifici regimi agevolati.

Particolare attenzione è dedicata alla gestione del credito IVA 2025: il rigo VX5 consente di indicare l'importo da riportare o da utilizzare in compensazione in F24, con i vincoli e gli adempimenti (tempi e, oltre determinate soglie, visto di conformità o alternative) richiamati dalle istruzioni. Infine, per i soggetti che applicano gli ISA e per coloro che aderiscono al CPB, sono previsti benefici premiali (esonero da visto/garanzia entro determinati limiti) da segnalare correttamente in dichiarazione. Le novità del modello IVA/2026 interessano anche alcuni quadri e prospetti (tra cui VA, VE, VJ, VX, VS e VW) e vengono riepilogate nelle istruzioni, insieme alle condizioni di utilizzo del modello semplificato IVA BASE/2026.

Online la versione definitiva della dichiarazione IVA 2026. Approvata anche la Certificazione unica (CU 2026)

nline la Certificazione unica (CU 2026) e il modello di dichiarazione annuale IVA da utilizzare nel 2026 per il periodo d’imposta 2025. Le versioni definitive, che seguono le “bozze” già pubblicate a dicembre, sono state approvate con due provvedimenti e sono disponibili, insieme alle istruzioni, sul sito dell’Agenzia.

Campagna dichiarativa 2026. Pronte le bozze per 730, Redditi, Certificazione unica, 770, IVA e IRAP

Disponibili sul sito dell’Agenzia delle entrate i modelli da utilizzare nella campagna dichiarativa 2026.

Nel dettaglio sono stati pubblicati, in veste non definitiva: 730, Redditi, Certificazione unica (Cu), 770, IVA e IRAP

(consultabili tramite i link riportati in calce alla pagina). Tra gli aggiornamenti dettati dalle novità normative spiccano i benefici per i lavoratori con reddito fino a 20mila euro o tra 20mila e 40mila euro, la detassazione delle somme erogate per canoni di locazione ai neoassunti a tempo indeterminato e il riordino delle detrazioni d’imposta. Nei modelli per le società trova inoltre spazio l’IRES premiale, cioè la riduzione dal 24% al 20% dell’aliquota IRES per l’anno 2025.